

da: [fisacgruppointesasanpaolo.it](mailto:fisacgruppointesasanpaolo.it)

### COMMISSIONE POLITICHE COMMERCIALI E CLIMA AZIENDALE: RIUNIONE 6 OTTOBRE 2023

Il 6 ottobre u.s. si è svolta la periodica riunione della Commissione Politiche commerciali e clima aziendale. L'analisi effettuata ha riguardato le **segnalazioni pervenute** alla casella [iosegnalo@intesasanpaolo.com](mailto:iosegnalo@intesasanpaolo.com) **nei mesi da giugno ad agosto 2023**, periodo successivo all'entrata in vigore dell'**accordo 30 maggio 2023**, che ha meglio definito i compiti della Commissione e introdotto alcune prerogative a favore del segnalante.

In relazione alle tutele recentemente introdotte, ricordiamo anche quanto previsto (nell'ambito dell'accordo sull'evoluzione dell'organizzazione del lavoro del 26 maggio 2023) in tema di **diritto alla disconnessione**: la violazione dei principi e dei criteri sanciti costituisce una ragione di ricorso a "iosegnalo".

#### I DATI DEL PERIODO 01.06.2023 - 31.10.2023

Sono pervenute 33 segnalazioni, delle quali 1 non è stata presa in esame in quanto anonima. Le **32 segnalazioni analizzate** sono articolate come segue:

AMBITO	N. SEGNA LAZIONI	RETAIL	EXCLU SIVE	IMPRESE
DR BASILICATA PUGLIA E MOLISE	2	2	-	-
DR CAMPANIA, CALABRIA E SICILIA	2	-	2	-
DR EMILIA ROMAGNA E MARCHE	4	4	-	-
DR LAZIO E ABRUZZO	7	6	1	-
DR LOMBARDIA NORD	1	-	1	-
DR LOMBARDIA SUD	1	<i>di cui:</i> 1	-	-
DR MILANO, MONZA E BRIANZA	1	1	-	-
DR PIEMONTE NORD, VDA E SARDEGNA	4	4	-	-
DR PIEMONTE SUD E LIGURIA	2	-	2	-
DR TOSCANA E UMBRIA	3	2	-	1
DR VENETO EST E FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-
DR VENETO OVEST TRENTO ALTO ADIGE	2	-	2	-
DIREZIONE AGRIBUSINESS	1			
FILIALE DIGITALE	2			
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>20</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

Si conferma la prevalenza delle segnalazioni **inoltrate da sindacalisti**: 18 su 32 totali.

#### LE CAUSE PIÙ FREQUENTI DELLE SEGNALAZIONI

Gli eventi che hanno determinato le segnalazioni sono stati in prevalenza **COMPORAMENTI** giudicati impropri dal segnalante (48%), seguiti da **COMUNICAZIONI** (da intendersi come modalità di comunicazione inappropriate: 28%); il 24% delle segnalazioni pervenute ha riguardato la **REPORTISTICA**, ovvero la richiesta di compilazione manuale di report (non ammessa) o la divulgazione di elenchi privi di qualsiasi funzione informativa, ma con finalità di indebita pressione.

## INTERVENTI EFFETTUATI

Nel corso dell'analisi svolta in Commissione abbiamo riscontrato nella maggior parte dei casi una **comune valutazione** con quella espressa dalla **componente aziendale della Commissione**, che ha dichiarato di essere **intervenuta per richiamare al rispetto dei principi** contenuti negli accordi in materia di politiche commerciali, al fine di realizzare un miglioramento del clima lavorativo.

Per parte nostra **abbiamo sollecitato l'azienda affinché le condotte più gravi e i casi di reiterazione siano affrontati con maggiore intransigenza.**

### "IOSEGNALO": UNO STRUMENTO DA UTILIZZARE E VALORIZZARE

In base allo svolgimento delle riunioni della Commissioni ribadiamo che il ricorso a "iosegnalo" e la successiva attività della Commissione svolgono una **funzione utile**: se un **limite** può essere individuato, esso deriva dalla relativa **scarsità delle segnalazioni**, non coerente con il deterioramento del clima aziendale che sistematicamente ci viene rappresentato dalle colleghe e dai colleghi.

Rinnoviamo quindi l'invito a segnalare (direttamente o per il tramite del proprio rappresentante sindacale di riferimento) i casi di indebite pressioni o di deterioramento del clima dovuti a comportamenti impropri.

Indicazioni utili a una segnalazione efficace sono reperibili nel nostro "[decalogo](#)".

16 ottobre 2023

***La Segreteria FISAC CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo***

### A PROPOSITO DI DISCONNESSIONE: LE NOVITÀ DELL'ACCORDO 26 MAGGIO 2023

Fuori dell'orario di lavoro e nei casi di assenza (per ferie, malattia, ecc.) i dispositivi aziendali (pc, tablet, smartphone) possono essere disattivati, e non è richiesto l'accesso o la connessione ai sistemi informatici aziendali.

Qualora la/il collega scelga di mantenere attivi i dispositivi aziendali, è tenuta/o a prendere in esame il contenuto delle sole comunicazioni che riportino chiaramente l'«evidenza dell'immediata valutazione» riservata a "comunicazioni eccezionali e/o di emergenza o quelle disposte a fronte di specifiche esigenze che richiedono una immediata valutazione" (a titolo esemplificativo, situazioni che comportino un rischio per la salute e la sicurezza per il personale e/o rischi per i beni e il patrimonio aziendale e/o rischi economici per il personale o per l'azienda).

Naturalmente la decisione di spegnere o di scollegare i dispositivi aziendali, e la conseguente impossibilità di ricevere qualsiasi comunicazione (avente o meno carattere di urgenza), sono pienamente legittimi e non espongono la/il collega a richiami di qualsivoglia natura. In caso di ricezione al di fuori dell'orario di comunicazioni che non abbiano il carattere di urgenza sopradescritto, la/il collega non solo non è tenuta/o ad attivarsi (come del resto già previsto dal CCNL), ma ha titolo per segnalare l'invasione degli spazi della vita privata alla casella [iosegnalo@intesasanpaolo.com](mailto:iosegnalo@intesasanpaolo.com), in quanto l'invio denota un comportamento non conforme ai sensi degli accordi in tema di Politiche commerciali e Clima aziendale.

L'accordo ricorda inoltre che sono attualmente annoverati tra i canali per le comunicazioni aziendali esclusivamente telefonate, sms o e-mail, sancendo di conseguenza che il ricorso a WhatsApp non rientra tra i canali aziendali formalmente



Intesa Sanpaolo: riunione della Commissione Politiche commerciali e clima aziendale

previsti.